

Il centro iperbarico ricorre al Tar contro il provvedimento di chiusura

Pubblicato: Sabato 18 Luglio 2015



Il Centro Iperbarico di Laveno Mombello ha promosso ricorso innanzi al TAR della Lombardia contro la ASL di Varese e nei confronti di Regione Lombardia per chiedere l'immediato annullamento e la successiva sospensione del provvedimento emesso dalla ASL di Varese in cui ci veniva sospesa l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento: « **Siamo ormai chiusi da oltre 90 giorni** – spiega la responsabile **Tiziana Petoletti** – e nessun segnale positivo e distensivo è giunto dalla ASL (se non una proposta di sopralluogo presso la nostra struttura). Ci hanno sospeso l'autorizzazione invocando " un grave rischio per la salute dei cittadini"; hanno dichiarato pericoloso il nostro impianto. Il centro ha dimostrato, tramite le numerose perizie tecniche, che l'impianto **NON E' MAI STATO PERICOLOSO** anzi l'impianto è più che sicuro.

Da questa base è scaturito il nostro ricorso innanzi al TAR. **Siamo fiduciosi che il tribunale amministrativo sospenda il provvedimento e ci permetta di riprendere a lavorare.**

Decine e decine sono i malati che quotidianamente si rivolgono alla nostra struttura per avere notizie e chiedono di poter riprendere le cure. Tant'è che è nato un comitato spontaneo che ha unito i pazienti del centro iperbarico. Il presidente del comitato, Claudio Carminati, ha più volte chiesto, tramite comunicati e lettere, all'ASL spiegazioni in merito a questa chiusura che ha privato l'utenza della provincia di Varese di un servizio tanto importante. Ci riserveremo inoltre di chiedere – tramite i nostri legali – il risarcimento del danno subito».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it